

Nell'anno di allugnajo, unica sua visita

Романо

Segreto 13. Feb. 1805. N. 14045-
13651. Per il ricomarto alla
Pettye di P. B. Pombardi
fatto requirito la sua
nazionalità e ricomarto della
municipalità ricomarto

Regno d'Italia
Legnareello li 31. Apr. 1805

Regnavello li 31. Apr. 1805.

Il Can. ^{le} del Cent. ^{le} del dip. ^{le} di Fullonica
alla Prof. ^{le} di ^{le} di Olona

figlio del fu Ring?
I senza nome

Detti
 eliminati li contraddittorj scontrati dati da questa munici-
 -palità di Legnano sulla Petizione di Gio: B. Bombaglio
 stato richiesto a far parte del Cantigiante di quest'Anno
 gha s'innanzi a me di persona, e prete da me le più
 e per lo più informarmi in quanto ha esposto il licore
 essere spedito al servizio di S. M. Guardia, lo farò
 to affrettarmi, che lo detto Bombaglio è venuto
 l'unico sostegno della sua famiglia composta di quattro
 sorelle, come rilevasi in detto Petizione ma bensì di cinque
 la maggiore de quali è d'anni 15. compiuti dove l'a-
 Matrigna ordina, giacchè questa si nutre di esse
 -rebbero le tre sorelle del licore e porre di qualunque
 appoggio, e custodia
 Culla pure che il licore è venuto dei figliuoli
 Matrigna della sua casa

appoggio, e appoggio
 C'è pure che il povero, e uopo dei diffusi
 colla sua metropoli, e l'incendio della sua città
 il culto repubblicano, e diffusi, fatta dalla nazione
 dopo la morte del morto di Seno, e l'oblio
 addosso de' figli, essendo ciò notorio anche in
 paesi, ma in realtà il Dr. Bonnylio non era
 di cultura indole, come la nazione crede
 all'andamento municipale nell'atto che si trova ad
 la leva, e la sua via nat. e di guerra
 ciò è quando mi è riferito dalle nazioni, e che
 con tutta l'incertezza devo riferire ad esent.
 del dec. 13, 1800. Ispirante il 1805, nell'atto
 e col ritorno delle nazioni. Come ho l'onore di
 essere con distinta stima, e confidenza
 Il Signor...

De Giovanni Cane

REGNO D' ITALIA.

N.

Sez. II.

Milano 2. Dicembre 1805.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D' OLONA

AI CANCELLIERI, ED ALLE MUNICIPALITA'

DEL DIPARTIMENTO

CIRCOLARE.

*H*o la soddisfazione di parteciparvi, che per Superiore disposizione il contingente della Guardia Nazionale, il quale deve somministrarsi da questo Dipartimento è adesso destinato per la Guarnigione di Milano, Pavia, e Pizzighettone, e si spera che un tal servizio sarà di breve durata.

In oltre S. E. il Sig. Ministro della Guerra coll' Ordine del giorno 30. prossimo scorso Novembre ha beneficamente determinato, che i Battaglioni delle Guardie Nazionali nella loro marcia, e permanenza al rispettivo destino sieno assomigliati alle Truppe di Linea nel soldo, prerogative, e nel trattamento; e che di più percepiscano l'indennità straordinaria di cinque soldi al giorno, oltre la gratificazione già determinata dall' articolo 7. del Reale Decreto d' un Capotto cioè, e d' un pajo Scarpe, e d' un Capello per le Truppe Nazionali.

In conseguenza di tali provvide disposizioni sarà a voi più agevole il ritrovare chi volontariamente si esibisca a formar parte d' un Corpo cotanto onorato, e stabilito a difendere internamente la propria Patria.

Che se ad onta di tutti gli eccitamenti non vi riescisse di unire coi Volontarj il vostro contingente, dovrete in allora passare all' imbussolazione dei nomi di tutti coloro, che puonno far parte della Guardia suddetta, escludendo però gli unici sostegni delle loro povere famiglie, ed i maritati, e farne l'estrazione di quelli, che la sorte deciderà dover far parte d' una tale Armata.

L'urgenza di questo servizio è imperiosa; Nessun ostacolo deve impedirne la pronta esecuzione. Il vostro zelo, ed attività mi persuadono, che nel più breve termine avrete compiuto un dovere quanto interessante, altrettanto per voi onorevole.

Ho il piacere di salutarvi con distinta stima

LONGO.

MINOJA Seg. Gen.

D. S. Nuove Superiori determinazioni ingiungono che per formare il contingente della Guardia Nazionale di Riserva destinato a far la Guarnigione delle suddivisate Piazze non si può caricarne la spesa sulle Comuni, restando però in libertà di ciascuno il far delle spontanee gratificazioni a chi si esibisce volontariamente a far parte del detto Corpo.

Regno d'Italia
Legnano 1.º feb. 1808.
L'Amun. Municipale di T. Luogo
al

Dovendoci formare un corpo di Guardia Nazionale.
Le tre Modone, e Bolognina, l'Amun. inferio. vi
partecipò, che voi avete l'onore d'esser tra-
scelto per formare il contingente assegnato a
questo Cantone, spiandoci, che ~~ate~~ a tenere
della Circolazione del prefetto d'Olona ~~perquisito~~ 18. pro-
tino scopo pbra. che il vostro abbandono del paese
non sarà che bene, che non dovrete servire che
per il buon ordine interno dello Stato, e che
mai non avrete di dover sortire dal Regno.
~~Dovete pure avvertirci, che siete quindi invitati a~~
portarvi subito al ~~per unirvi agli~~
altri individui ~~onde~~ partire domani per Milano, av-
tendoci (di portarci) ^{abbiate} qual ora ~~in provincia~~ il
Vostro da Guardia Nazionale, fucile, sciabla,
e Gibbona, giacchè S. A. S. il Vice Re si vi-
stava di dover in azione contemplazioni per
quelli che ~~essano~~ si presentavano con tali re-
quisiti. Abbiamo il piacere di salutarvi colla più
distinta stima.

Reggio d' Italia

Reggio li 3. xlv. 1808.

L' Am.^o Municipale di T. luogo
al Sindaco dell' Dipartimento d' Aona

Espresso per mezzo l' ~~alta~~ volontariamente
Franco. Fede fida di Franco Maria, e Caterina,
d' anni venti. ~~La~~ che forma l' unico con-
tingente della nostra comune compresi li altri
a. s. spediti, l' am.^o inferiore si fa un progetto
dover di procurarlo. Con tale occasione ha
l' onore di rassegnarsi coll' enc.^o rispetto
Albrini p. Conseg. am.^o municipale
Pennati p. Frate Am.^o municipale

REGNO D'ITALIA

Milano 28. Novembre 1805.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

AI CANCELLIERI, ED ALLE MUNICIPALITÀ DEL DIPARTIMENTO

CIRCOLARE.

Un'urgenza d'esecuzione esige in questo punto tutta l'opera vostra: Il qui unito Decreto di S. A. S. il Vice-Re ve ne spiega l'oggetto: Il vostro concorso alla di lui riuscita deve formare in questi pochi giorni la massima vostra indefessa occupazione: L'importanza della cosa la comprenderete da voi stessi: La speditezza con cui si vuole effettuata mi farà, particolarmente conoscere in questa circostanza l'attività, e lo zelo di ciascuno de' Cancellieri del mio Dipartimento: Quanto mi sarà grato l'annunciare al Governo quei, che si saranno distinti con un esito felice, altrettanto mi dichiaro, che non ometterò di denunciare al medesimo gli indolenti, che non avranno spiegato il più efficace, e fervido interessamento: La dilazione dell'adempimento al di là del termine prescritto, o la mancanza dell'effetto saranno taccie attribuibili a deficienza di quella assoluta capacità, movimento, e destrezza, che sempre, ma tanto più attualmente si devono supporre in un abile, ed opportuno Cancelliere: Io mi lusingo, che avrò molto a compiacermi, e lodarmi dell'operoso sforzo di tutti per la sollecita risultanza sicura del divisato intento.

In tal fondata speranza passo ora a proporvi le direzioni, che stimo più atte all'esecuzione dell'accennato Decreto.

Ritenuto il contingente attribuito al vostro Cantone, come dalla nota in calce, farete all'istante la divisione del medesimo nelle rispettive quote spettanti alle Comuni in ragione delle loro popolazioni.

Ciò premesso, non potendo per l'angustia del tempo prestarvi da voi solo al disimpegno di tutto il Cantone, agirete per mezzo di Delegati, capaci a ben condursi presso le Comuni, partecipando rapidamente ad ogni Municipalità la presente disposizione, perchè ognuna sen'occupi sul punto in vostro, o loro concorso.

Goverà molto per agevolarne il successo, l'assicurare i Chiamati nel modo più positivo a norma dell'articolo del Decreto, che il loro non è, che un breve abbandono del Paese, che non devono servire, che pel buon ordine interno dello Stato, e che mai non avverrà loro di dover sortire dal Regno.

Sarà pure conveniente cosa, che dalle Municipalità vengano incoraggiati, ed allettati con quei modi, ch'esse puon credere i più opportuni, ed atti ad eccitare la loro volontà.

Chi si porterà al Corpo in Uniforme di Guardia Nazionale, o fornito di Fucile, Sciabola, e particolarmente di Giberna, se ne farà distinta nota nominativa a S. A. S. il Vice-Re, il quale si riserva di avere per i medesimi una maggiore contemplazione.

Per l'occorrente sussidio di spese presto tanto a voi, che alle Municipalità la mia abilitazione, onde prevalersi in tale emergenza o dei rispettivi esistenti Fondi delle Casse Comunali, o di una Sovrimposta, prelevabile ancora per mezzo d'un corrispondente mutuo.

Mi riporto poi interamente alla probità, ed economica accuratezza d'ogni Amministrazione Comunale per la consecutiva regolare contabilità di queste spese.

La scelta delle Persone deve esser fatta fra quelle, che si mostrano le più sane, e robuste, e dell'età dai 18 ai 50 anni.

Gli Individui prescelti da ciascuna Comune saranno spediti da ogni singola Municipalità nella guisa che crederà più conveniente, e sicura alla residenza di questa Prefettura.

Quelle fra le Municipalità, che si saranno distinte nel far al più presto la consegna della rispettiva quota, ne sarà fatta di loro una particolare onorevole menzione al Governo, e saranno pure presentati ad esso i nomi di que' Individui, che avessero con singolare premura sollecitato il buon esito di tale operazione.

In questo punto devo pur prevenirvi, che ho fatto rapporto al Governo perchè metta ancora a mia disposizione dei mezzi onde gratificare tanto i Cancellieri, gli Agenti Municipali, e tutti quelli che in tal circostanza avranno prestato un distinto straordinario servizio.

Per il Sig. Prefetto

MINOJA Segretario Generale.

BIONDI Segretario.

Contingente d'uomini spettante a questa Comune di Legnano ff. 6.

Cantabile, l'istesso tempo e compasso di prima ff. 9.

REGNO D'ITALIA.

Milano 8. Ottobre 1865.

Sez.° II.
N. 10515.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

ED AI CANCELLIERI CENSUARI

DEL DIPARTIMENTO MEDESIMO

CIRCOLARE.

Il decreto di S. A. S. il Vice Re del 6. andante m'ingiunge di rimettere a S. E. il Sig. Ministro dell'Interno pel susseguente giorno 15. un progetto di distribuzione della Guardia Nazionale, avuto riguardo alle popolazioni dei Distretti, dei Cantoni, e delle Comuni.

Voi bene scorgete non esser io abilitato all'esecuzione di tale Superiore decreto senza il materiale necessario a proporre il diviso progetto.

I Registri richiestivi colla mia Circolare 24. Settembre p. s. n. 9890. deggiono esserne la base. Ogni ostacolo deve superarsi per giungere al fine propostosi da S. M. l'Imperadore, e Re col Sovrano Decreto 14. p. s. Settembre.

Se col giorno 11. veggente Novembre accadono nelle Comuni delle traslocazioni di famiglie, i Registri saranno in seguito rettificati; ma voi dovete indilatamente inoltrare gli attuali, onde la Prefettura possa subordinare al prefato Sig. Ministro l'ingiunto progetto.

E siccome voi siete in dovere di conoscere le situazioni, e le circostanze delle vostre Comuni; e le persone più probe, capaci, e zelanti del pubblico servizio, così nelle triple de' soggetti da proporsi per Ufficiali Superiori, avrete di mira que' soggetti, che oltre all'esser forniti delle qualità superiormente volute per coprire la carica, e disimpegnarne le funzioni, abbiano il loro domicilio nel comune che forma la maggior parte degli individui componenti il corpo, non lasciando però sproviste almeno d'un basso Ufficiale le Comuni, ove, attesa la scarshezza di loro Popolazione, esistesse qualche picciola frazione della Guardia medesima.

Le Autorità tutte amministrative, ed i Cancellieri Cantionali devono essere persuasi del dovere che loro incombe nelle urgenze della Guerra omai dichiarata di assecondare con tutto l'impegno le provide mire del Governo con adoprarsi dal loro canto con tutto lo zelo, perchè la Guardia Nazionale, destinata principalmente alla sicurezza interna dello Stato, sia sollecitamente attivata su tutti i punti del Regno, cominciando dal trasmettermi tosto i relativi registri, e le corrispondenti terne degli Ufficiali.

Ho il piacere di salutarvi con distinta stima.

L O N G O.

MINOJA Segretario Generale.

REGNO D' ITALIA

Sez. II.
N.º 989.

Milano 24. Settembre 1805.

IL PREFETTO
DEL DIPARTIMENTO D' OLONA
ALLE AMMINISTRAZIONI MUNICIPALI
ED AI CANCELLIERI CENSUARJ
DEL DIPARTIMENTO MEDESIMO

CIRCOLARE.

Ad eseguiimento del Sovrano decreto 14. corrente, in vigore di cui entro il mese di Ottobre p. f. la Guardia Nazionale deve essere posta in attività, occorre che, a termini della Legge 17. Settembre 1802., sia sull' istante formato un esatto registro di tutti i Cittadini che la devono comporre, descrivendo in esso i loro nomi, cognomi, età, professione, e domicilio.

Non dubito ch'esso registro non esista in ciascuna Comune, e che le singole Municipalità assistite, ove occorra, dai loro Cancellieri non siensi data tutta la premura di rettificarlo ogni anno nel mese di Novembre, siccome viene prescritto dalla citata Legge.

Ad ogni modo potendo accadere che in qualche Comune o non siasi per anco pensato a formare un tale Registro, o ch'esso non sia eseguito colla voluta regolarità, dovrete con tutta prestezza formare siffatto registro, il che potrà facilmente eseguirsi coll'assistenza dei Cancellieri nelle Comuni in ispecie di terza classe, e colla scorta dei materiali già esistenti, trasmutando cioè in ruoli della Guardia Nazionale li già esistenti elenchi per la riscossione della tassa personale rispettivamente ai Cittadini in caso di portar l'armi dagli anni 18. ai 50., aggiugnendovi quelle brevi, e determinate aggiunte che occorrerà di farvi.

Ultimati questi Registri dovranno colla massima sollecitudine essere trasmessi a questa Prefettura, giusta il disposto coll'art. 1. del Decreto Governativo 30. Ottobre 1802., nè si potrà ritardare questa trasmissione oltre il 15. del mese d'Ottobre stabilito superiormente all'attivazione generale della Guardia suddetta.

Il succitato decreto vi somministra la giusta norma, su cui devono essere regolati i Corpi di Guardia Nazionale, e qualunque altra istruzione sarebbe meno legittima, e meno conforme al metodo già in corso, ove sussistono i Corpi della Guardia suddetta.

S. E. il Sig. Ministro dell' Interno incaricato da S. A. S. il Vice Re all'esecuzione del venerato Reale decreto 14. andante mi ritiene responsabile dell' indeffettibile esecuzione de' Supremi relativi Ordini. Una tale responsabilità viene per conseguenza a ricadere sulle singole Municipalità, e Cancellieri, alla di cui attività, e zelo è affidata così importante operazione.

Con eguale sollecitudine, e sotto la stessa responsabilità mi strasmetterete la proposizione delle triple per la scelta degli Ufficiali, che a termini del §. 4. della prefata Legge devono essere Superiormente nominati, avvertendovi di proporre persone, che all'abilità, ed attività necessarie riuniscano la pubblica opinione, e sopra tutto un deciso, e conosciuto attaccamento al Governo, ed alla persona dell' Augusto Sovrano.

Ho il piacere di salutarvi con distinta stima.

L O N G O.

MINOJA Segretario Gen.